



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD000 UFFICI DI SUPPORTO
DPD000002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE PSR**

DRG. n. 904 del 29/12/2022

OGGETTO: REGOLAMENTO (UE) N.2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO. COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE ABRUZZO PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027 (CSR). APPROVAZIONE CSR "VERSIONE 1".



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	29/12/2022	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	GUIDO QUINTINO LIRIS	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA

DPD000 UFFICI DI SUPPORTO

DPD000002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE PSR

REGOLAMENTO (UE) N.2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL
OGGETTO: CONSIGLIO. COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE ABRUZZO PER LO
SVILUPPO RURALE 2023-2027 (CSR). APPROVAZIONE CSR "VERSIONE 1".

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2117 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il Regolamento Delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante il codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;

- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSP PAC) approvato con decisione C(2022) 8645 final della Commissione europea del 2 dicembre 2022;

- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022;

-il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Abruzzo, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015)7994 del 13/11/2015 e da ultimo modificato con la Decisione n. C(2022) 6609 del 09/09/2022;

-la DGR n. 230 del 28/04/2020 *“Programmazione della Politica Agricola Comune (PAC) 2021-2027. Atto di indirizzo per la costituzione del Tavolo di Partenariato”* con la quale, tra l'altro, è stata formalizzata la costituzione del Tavolo regionale di Partenariato per la PAC 2021/2027, ai fini della partecipazione all'elaborazione dei documenti di strategia e di programmazione con riferimento al sistema agricolo e rurale per il settennio 2021/2027;

DATO ATTO che:

-l'art. 1, comma 2, Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 stabilisce che ciascuno Stato membro dell'Unione europea elabori un Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP PAC) in cui confluiscono i finanziamenti per il sostegno al reddito e le misure di mercato (entrambi sostenuti dal FEAGA) e quelli per lo sviluppo rurale (sostenuto dal FEASR);

-l'art.107, Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 definisce i contenuti del piano strategico nazionale della PAC e prevede al comma 1, lettera a) *“la valutazione delle esigenze”* al comma 1 alla lettera h) *“qualora vi siano elementi del piano strategico della PAC stabiliti a livello regionale, una breve descrizione dell'assetto nazionale e regionale dello Stato membro, in particolare gli elementi che sono stabiliti a livello nazionale e regionale”*;

-l'art. 123, comma 1, del Regolamento (UE) 2021/2115 stabilisce che gli Stati membri possano designare autorità di gestione regionali a cui incombe la responsabilità di talune o tutte le funzioni di cui al comma 2 della medesima disposizione normativa;

DATO ATTO altresì che:

-in esito al riparto finanziario delle risorse approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome del 21 giugno 2022 alla Regione Abruzzo è stata assegnata la dotazione finanziaria complessiva pari ad **€ 354.295.621 (quota FEASR € 150.575.639)**;

-ai fini della predisposizione della versione preliminare del Complemento di programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 l'Assessorato all'Agricoltura e il Dipartimento Agricoltura hanno dato avvio, sin dal mese di dicembre 2019 al processo di consultazione del partenariato regionale della PAC di cui alla DGR n. 230 del 28/04/2020, assicurando il pieno rispetto del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione, recante il *Codice europeo di condotta del partenariato* e dell'art.8 del Regolamento (UE) 2021/1060 che prevede il coinvolgimento del partenariato in tutte le fasi riguardanti la preparazione, l'attuazione e la valutazione dei programmi, così da consentire una piena e concreta partecipazione di tutti i portatori di interesse e agevolare lo scambio di informazioni, esperienze e risultati;

- attraverso la partecipazione del partenariato al percorso di elaborazione del Complemento di programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 si è inteso realizzare un percorso costruttivo finalizzato:

a) alla condivisione delle priorità della PAC 2021-2027;

b) alla individuazione dei fabbisogni prioritari del territorio regionale e conseguentemente alla scelta degli interventi da realizzare, anche al fine di assicurare il collegamento tra la programmazione 2014/2022 e quella 2023/2027;

DATO ATTO che la versione preliminare del Complemento di programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 è stata presentata al tavolo di partenariato in data 20 settembre 2022;

RICHIAMATA la DGR n. 586 del 18/10/2022 recante “*Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio. Complemento di programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione preliminare.*” con la quale si è provveduto:

-ad approvare la versione preliminare del Complemento di programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 che ha una dotazione finanziaria pari ad € 354.295.621 (quota FEASR € 150.575.639);

-ad individuare quale Autorità di Gestione del Complemento di programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 il Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura che avrà cura di elaborare la versione definitiva del predetto Complemento;

-a stabilire che, a seguito dell’approvazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP PAC) da parte della Commissione europea, sarà sottoposta all’approvazione della Giunta regionale la versione definitiva del Complemento di programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale 2023-2027;

DATO ATTO CHE con riferimento alla versione preliminare del Complemento di programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 sono pervenute talune osservazioni da parte della Coldiretti (acquisita al prot. 512024/22 del 30/11/2022), della Confagricoltura (acquisita al prot. 0526063/22 del 13/12/2022) e dall’Associazione Apicoltori Professionisti d’Abruzzo (acquisita al prot. 0486956/22 del 15/11/2022);

PRECISATO CHE tali osservazioni sono state prese in esame ai fini della conformazione della versione preliminare del Complemento di programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 approvato con la DGR n. 586 del 18/10/2022 al Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 dell’Italia approvato con decisione C(2022) 8645 final della Commissione europea del 2 dicembre 2022;

PRESO ATTO:

- delle “Linee guida per la redazione e l’adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023- 2027” trasmesse tramite mail dall’Ufficio DISR II – Programmazione dello sviluppo rurale II del MASAF in data 11 novembre 2022;

-che nelle suddette Linee Guida si stabilisce che le Autorità di gestione regionali sono gli organismi responsabili dell’efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale e che per i predetti interventi, le Autorità di gestione regionali assicurano, direttamente o in concorrenza con l’Autorità di Gestione Nazionale le funzioni richieste dall’articolo 123 comma 2 del regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021;

RITENUTO NECESSARIO conformare la versione preliminare del Complemento di programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 approvato con la DGR n. 586 del 18/10/2022 al Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP PAC) approvato con decisione C(2022) 8645 final della Commissione europea del 2 dicembre 2022 alla luce di quanto indicato nelle richiamate Linee Guida trasmesse dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF);

DATO ATTO che la versione del Complemento di programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale 2023-2027, conformata a quanto previsto dal PSP PAC, viene di seguito denominata come CSR “Versione 1”;

EVIDENZIATO che:

- il CSR “Versione 1” non assume nuove scelte rispetto al PSP PAC, bensì riporta le indicazioni di come la strategia debba essere declinata a livello regionale, evidenziando gli interventi dello sviluppo rurale attivati e la specificità delle scelte che ne caratterizzano l’attuazione;
- come definito dalle citate Linee Guida del MASAF, in caso di eventuale difformità tra gli elementi contenuti dal PSP PAC e quelli contenuti nei CSR “Versione 1” si farà esclusivo riferimento a quanto previsto nello stesso PSP PAC;

PRECISATO che:

- il CSR “Versione 1”, **Allegato A** al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, espone in particolare i seguenti elementi:

-Introduzione;

-Dichiarazione strategica regionale;

-Analisi di contesto;

-Esigenze;

-Priorità e scelte strategiche;

-Modalità di attivazione della progettazione integrata e collegamento tra gli interventi;

-Strategia AKIS regionale;

-Aspetti comuni e trasversali all'attuazione di interventi dello sviluppo rurale;

-Interventi di Sviluppo Rurale attivati dalla Regione Abruzzo;

-Output previsti e unit amount;

-Piano Finanziario;

-Assistenza tecnica, comunicazione, valutazione;

-Governance regionale;

- il CSR “Versione 1” è corredato dei seguenti allegati:

a) **Allegato 1: Quadro sinottico di strategia regionale;**

b) **Allegato 2: Cronoprogramma bandi;**

c) **Allegato 3: Metodologia e calcolo dei pagamenti a superficie mancati redditi e costi aggiuntivi per gli impegni assunti conformemente agli articoli 70, 71 e 72 del Regolamento (UE) n. 2021/2115;**

d) **Allegato 4: Zonizzazione PSR 2014-2022-CSR 2023/2027** redatta ai sensi dell’articolo 32 e dell’allegato III al regolamento (UE) n. 1305/2013 che, come disposto dall’art. 154 del regolamento (UE) 2021/2115, comma 1, “[...OMISSIS...] continuano ad applicarsi per quanto riguarda la designazione delle zone soggette a vincoli naturali e ad altri vincoli specifici. I riferimenti ai programmi di sviluppo rurale sono da intendersi come riferimenti ai piani strategici della PAC (...);

RICHIAMATO l’art. 124, Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 relativo ai compiti del Comitato di Monitoraggio che in particolare il paragrafo 5 ai sensi del quale “*qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, lo Stato membro interessato può istituire Comitati di Monitoraggio regionali per monitorare l’attuazione degli elementi regionali e fornire al Comitato di Monitoraggio nazionale informazioni al riguardo. Il presente articolo si applicano, mutatis mutandis, a tali Comitati di Monitoraggio regionali per quanto riguarda gli elementi stabiliti a livello regionale*”;

RICHIAMATO inoltre quanto disposto dal PSP PAC che al capitolo 7 “Sistema di governance e di coordinamento” comma 7 prevede che “[...] *È costituito un comitato per ciascuna delle Regioni e Province autonome italiane sulla base dei principi definiti per il Comitato nazionale, attualizzati a carattere regionale.*”

ATTESO che il Comitato di Monitoraggio regionale, secondo quanto previsto dal paragrafo 5 del richiamato articolo 124 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 è chiamato a svolgere le funzioni previste dal comma 3 del medesimo articolo;

DATO ATTO della composizione del Comitato di Sorveglianza, in conformità a quanto previsto dall’art. 48 del Reg. UE 1303/2013, riportata nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Abruzzo, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015)7994 del 13/11/2015 e da ultimo modificato con la Decisione n. C(2022) 6609 del 09/09/2022;

CONSIDERATO che le funzioni attribuite al Comitato di Sorveglianza istituito nell’ambito del PSR 2014-2022 dall’art. 49 del Reg. UE 1303/2013 e dall’art. 74 del Reg. UE 1305/2013 sono assimilabili alle funzioni attribuite al Comitato di Monitoraggio regionale, per la programmazione dello sviluppo rurale 2023/2027, come previste dall’art. 124 del Regolamento (UE) n. 2021/2115;

RITENUTO pertanto **NECESSARIO**:

-approvare il CSR “Versione 1”, conformato a quanto previsto dal PSP PAC approvato dalla Commissione Europea DG Agri, in data 2 dicembre 2022 con la decisione C (2022) 8645 *final*,

-dare atto che il CSR “Versione 1” è corredato a sua volta degli allegati 1, 2, 3, 4, sopra richiamati, che costituiscono anche essi parti integranti e sostanziali del presente atto;

-dare atto altresì che il CSR “Versione 1” ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 354.295.621;

-prendere atto che non è prevista l'approvazione dei CSR da parte dell'Autorità di Gestione **nazionale** che svolge attività di coordinamento delle Autorità di gestione regionali, attraverso l'emanazione di specifiche Linee guida ed attraverso una costante attività di monitoraggio *ongoing* dei CSR, volta a garantire coerenza e uniformità nella progettazione e nell'attuazione del PSP PAC;

-individuare quale Autorità di Gestione del CSR "Versione 1" e successivi aggiornamenti il Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, nella persona della Dott.ssa Elena Sico (di seguito Autorità di gestione regionale CSR Abruzzo);

-stabilire che il Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2022 svolga anche le funzioni del Comitato di Monitoraggio regionale 2023/2027 e, dunque sia quelle previste dall'art. 49 del Reg. UE 1303/2013 e dall'art. 74 del Reg. UE 1305/2013 sia quelle contemplate dall'art. 124 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 considerata la coincidente composizione degli come si evince dal PSR 2014/2022 e dal CSR "Versione 1";

-precisare che Comitato di sorveglianza 2014/2022, con funzioni del Comitato di Monitoraggio regionale 2023/2027, opera fino alla chiusura della programmazione 2014/2022. Successivamente lo stesso opera con la denominazione di Comitato di Monitoraggio regionale 2023/2027;

-stabilire, altresì, che l'Autorità di Gestione regionale CSR Abruzzo provveda a richiedere ai soggetti che compongono il Comitato di Monitoraggio regionale l'individuazione formale dei propri rappresentanti e dei relativi supplenti ai fini dell'aggiornamento dei nominativi del vigente Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2022, tenuto conto di quanto previsto dal presente atto;

-stabilire inoltre che l'Autorità di Gestione regionale CSR Abruzzo possa invitare in qualità di uditori ulteriori componenti in relazione alla strategicità degli argomenti trattati dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2022 che svolge anche le funzioni del Comitato di Monitoraggio regionale 2023/2027;

-demandare al Direttore del Dipartimento Agricoltura, in qualità di Autorità di Gestione CSR Abruzzo, l'adozione, con specifico provvedimento direttoriale, della matrice recante le tipologie di cumulabilità tra gli interventi Agro-climatico-ambientali (ACA) del II° pilastro della PAC e i pagamenti per i regimi in favore dell'ambiente, del clima e del benessere degli animali (eco-schemi) del I° pilastro della PAC, di interesse della Regione Abruzzo;

-dare atto che, ai sensi delle richiamate Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023- 2027, il CSR "Versione 1" possa essere aggiornato tenuto conto di successive modifiche al PSP, nonché delle eventuali esigenze regionali di programmazione, attuazione e spesa, sulla base delle modalità che indicate dal Masaf;

-dare infine atto che, in fase attuativa, in caso di discordanza tra il PSP PSC e il CSR "Versione 1" trovi applicazione il PSP PAC, ferme restando eventuali modifiche al PSP PAC, come proposte dalla Regione Abruzzo, ed eventualmente inserite, con specifiche condizioni sospensive, nei bandi di attuazione del CSR "Versione 1", delle quali i potenziali beneficiari possano avere tempestiva contezza;

DATO ATTO che il presente provvedimento, avente valenza programmatica, non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO **altresì** del parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnico-amministrativa espresso dalla Direttrice del Dipartimento Agricoltura attraverso la sottoscrizione della presente deliberazione;

VISTA la L.R. n. 77 del 14/09/1999 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”;

SU PROPOSTA del Vicepresidente della Giunta regionale, con delega all'Agricoltura;

A VOTI unanimi resi nelle forme di legge:

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** il CSR “Versione 1”, conformato a quanto previsto dal PSP PAC approvato dalla Commissione Europea DG Agri, in data 2 dicembre 2022 con la decisione C (2022) 8645 *final*,
2. **di dare atto che** il CSR “Versione 1” è corredato a sua volta degli allegati 1, 2, 3, 4, sopra richiamati, che costituiscono anche essi parti integranti e sostanziali del presente atto;
3. **di dare atto** altresì che il CSR “Versione 1” ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 354.295.621;
4. **di prendere atto** che non è prevista l’approvazione dei CSR da parte dell’Autorità di Gestione nazionale che svolge attività di coordinamento delle Autorità di gestione regionali, attraverso l’emanazione di specifiche Linee guide ed attraverso una costante attività di monitoraggio *ongoing* dei CSR, volta a garantire coerenza e uniformità nella progettazione e nell’attuazione del PSP PAC;
5. **di individuare** quale Autorità di Gestione CSR Abruzzo il Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, nella persona della Dott.ssa Elena Sico (Autorità di gestione regionale CSR Abruzzo);
6. **di stabilire** che il Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2022 svolga anche le funzioni del Comitato di Monitoraggio regionale 2023/2027 e, dunque sia quelle previste dall’art. 49 del Reg. UE 1303/2013 e dall’art. 74 del Reg. UE 1305/2013 sia quelle contemplate dall’art. 124 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 considerata la coincidente composizione degli stessi come si evince dal PSR 2014/2022 e dal CSR “Versione 1”;
7. **di precisare** che Comitato di sorveglianza 2014/2022, con funzioni del Comitato di Monitoraggio regionale 2023/2027, opera fino alla chiusura della programmazione 2014/2022. Successivamente lo stesso opera con la denominazione di Comitato di Monitoraggio regionale 2023/2027;
8. **di stabilire**, altresì, che l’Autorità di Gestione regionale CSR Abruzzo provveda a richiedere ai soggetti che compongono il Comitato di Monitoraggio regionale l’individuazione formale dei propri rappresentanti e dei relativi supplenti ai fini dell’aggiornamento dei nominativi del vigente Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2022, tenuto conto di quanto previsto dal presente atto;
9. **di stabilire** inoltre che l’Autorità di Gestione regionale CSR Abruzzo possa invitare in qualità di uditori ulteriori componenti in relazione alla strategicità degli argomenti trattati dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2022 che svolge anche le funzioni del Comitato di Monitoraggio regionale 2023/2027;
10. **di demandare** al Direttore del Dipartimento Agricoltura, in qualità di Autorità di Gestione CSR Abruzzo, l’adozione, con specifico provvedimento direttoriale, della matrice recante le tipologie di cumulabilità tra gli interventi Agro-climatico-ambientali (ACA) del II° pilastro della PAC e i pagamenti per i regimi in favore dell’ambiente, del clima e del benessere degli animali (eco-schemi) del I° pilastro della PAC, di interesse della Regione Abruzzo;
11. **di dare atto** che, ai sensi delle richiamate Linee guida per la redazione e l’adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023- 2027, il CSR “Versione 1” possa essere aggiornato, tenuto conto di successive modifiche al PSP, nonché delle eventuali esigenze

- regionali di programmazione, attuazione e spesa, sulla base delle modalità che indicate dal Masaf;
12. **di dare infine atto** che, in fase attuativa, in caso di discordanza tra il PSP PSC e il CSR “Versione 1” trovi applicazione il PSP PAC, ferme restando eventuali modifiche al PSP PAC, come proposte dalla Regione Abruzzo, ed eventualmente inserite, con specifiche condizioni sospensive, nei bandi di attuazione del CSR “Versione 1”, delle quali i potenziali beneficiari possano avere tempestiva contezza;
 13. **di trasmettere** la presente deliberazione al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF);
 14. **di pubblicare** la presente deliberazione nel sito istituzionale della Regione, Giunta regionale, sezione dedicata all’Agricoltura, PAC 2023-2027.



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD000 UFFICI DI SUPPORTO
DPD000002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE PSR**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Maria Cristina Beccia
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Maria Cristina Beccia
(Firmato elettronicamente)

DIRETTORE
DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
Elena Sico
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD000 UFFICI DI SUPPORTO
DPD000002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE PSR**

(Firmato digitalmente da)
**MARCO MARSILIO
PRESIDENTE**

Data: 04/01/2023 13:42:24
Nr. di serie certificato: 7164037438631404643

(Firmato digitalmente da)
**DANIELA VALENZA
SEGRETARIO**

Data: 09/01/2023 11:58:45
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681